

_Lettera_N_4089

Circolare ai Direttori salesiani
Torino [Valsalice], 26 agosto 1884
Carissimo Direttore,

Già in varie città e paesi non solo della Francia ma anche dell'Italia si verificano casi di cholera, come viene a tutti annunziato per mezzo de' giornali. In tale pericolo giudico opportuno mandare al cuni avvisi a tutte le nostre case, raccomandando ai saggi Direttori che li facciano conoscere ai loro dipendenti.

Primieramente raccomando che fino a tanto che dura il pericolo si dia in ogni nostra chiesa quotidianamente la benedizione col SS. Sacramento, dando anche la comodità agli esterni di prendervi parte, dove la chiesa è aperta al pubblico.

In secondo luogo raccomando che tanto pei Salesiani quanto per gli altri del nostro personale si usino i riguardi consigliati dalla cristiana prudenza onde evitare il morbo fatale.

Desidero per altro in terzo luogo che, occorrendo il bisogno, ci prestiamo a servizio del nostro prossimo per quanto la nostra condizione lo permette, sia nell'assistere gli infermi, sia nel soccorrere spiritualmente, ed anche accogliere nei nostri Ospizii quei giovanetti poveri che rimanessero orfani ed abbandonati per causa della malattia dominante. In questo caso però anzitutto attendere il giudizio della commissione sanitaria locale che non vi sia pericolo di comunicare agli ricoverati altri l'epidemia.

Mentre ti dò comunicazione di quanto sopra imploro sopra di te e della tua casa ogni celeste benedizione, e t'invio i più cordiali saluti per te e per tutti codesti miei cari figli.

Aff.mo amico
Sac. Gio. Bosco

P. S. L'esibizione di accogliere nei nostri ospizi i giovanetti poveri che rimanessero orfani per causa di cholera si potrà fare alle autorità locali: come al Sindaco ed al Prefetto o Sotto Prefetto.